Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 544 del 05/03/2021

Il provvedimento della giunta mira alla valorizzazione del prodotto artigianale e alla corretta informazione verso il cittadino-consumatore

“Pane fresco” è ora un marchio di certificazione in Trentino

“Pane fresco, come un fiore appena colto”. E’ questo il pay-off del nuovo marchio di certificazione del “pane fresco” che la giunta provinciale ha approvato stamani su iniziativa dell’assessore provinciale all’artigianato e turismo, Roberto Failoni. “La certificazione - spiega l’assessore - persegue due obiettivi, ovvero la valorizzazione del prodotto artigianale e la corretta informazione nei confronti del consumatore”. Il nuovo marchio a tutela della qualità dal pane artigianale è rappresentato da un fiore stilizzato con varie gradazioni di marrone, il colore del pane. La Provincia autonoma di Trento intende incentivare presso negozi e, soprattutto, grande distribuzione l’adozione del marchio che potrà essere apposto sugli scaffali, sacchetti ed etichette.

L’adozione del marchio “Pane fresco” ha la propria genesi nella legge provinciale della scorsa legislatura che promuove la distinzione tra pane industriale (congelato) e il pane fresco. Spesso, il consumatore non è messo nelle condizioni di riconoscere a colpo d’occhio il pane fresco, “abbagliato” dalle varietà e dalle tipologie esposte nelle corsie dei supermercati o sugli scaffali dei negozi.

In collaborazione con l’associazione panificatori del Trentino, l’assessorato provinciale all’artigianato ha promosso un concorso di idee tra gli studenti dell’Istituto Artigianelli di Arti Grafiche di Trento. “Il coinvolgimento degli studenti - sottolinea l’assessore Failoni - ha permesso di portare un contributo creativo importante al fine di individuare il logo e il messaggio migliori da trasmettere ai consumatori, attraverso i negozi della provincia”.

La giunta provinciale ha anche approvato il regolamento che contiene requisiti per ottenere il marchio di certificazione. Per “pane fresco” si intende quello prodotto secondo “un processo di produzione continuo, privo di interruzioni finalizzate al congelamento, alla surgelazione o alla conservazione prolungata delle materie prime, dei prodotti intermedi della panificazione e degli impasti, fatto salvo l’impiego di tecniche di lavorazione finalizzate al solo rallentamento del processo di lievitazione”. Il pane dovrà essere venduto “entro e non oltre la giornata in cui è stato completato il processo produttivo, indipendentemente dalle modalità di conservazione adottate”.

Il regolamento individua anche i soggetti che possono utilizzare il marchio, le modalità di vendita, la procedura per la concessione d’uso del marchio ed i possibili utilizzi.

“Il marchio di certificazione - spiega ancora l’assessore Failoni, firmatario della delibera approvata oggi dalla giunta - consentirà al consumatore di individuare in maniera immediata il pane fresco, quindi di produzione artigianale, rispetto al pane scongelato, prodotto a livello industriale. Il logo sarà esposto al pubblico e sulle confezioni. Il Trentino ha da tempo intrapreso una politica a sostegno dei produttori locali, favorendo la filiera corta dei prodotti. La scelta è sinergica al comparto turistico, così da promuovere un’unica e coordinata immagine del nostro territorio”.

Nei prossimi mesi è prevista una campagna promozionale dell'iniziativa, che sarà portata avanti in collaborazione con l'Associazione panificatori del Trentino e con gli esercizi (negozi di alimentari, panetterie e supermercati) aderenti.

Una volta completate le procedure legali di registrazione, il marchio e il logo saranno assegnati in forma gratuita agli esercizi che ne faranno richiesta, attraverso gli uffici del Servizio artigianato e commercio della Provincia autonoma di Trento, inviando una email di richiesta o di richiesta di informazioni all'indirizzi serv.artcom@provincia.tn.it.

(pff)